

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNP

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00220029

ESC - Ente schedatore UNICA

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fossile

OGTT - Definizione specifica Invertebrato, mollusco

OGTV - Identificazione associazione fossile

OGTO - Tipologia contenitore bacheca

OGTC - Denominazione collezione Collezione Lamarmora Rocce

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Mollusca

SPSB - Classe Bivalvia

SPSO - Ordine Veneroida

SPSF - Famiglia Veneridae

SPS - SISTEMATICA

SPSP - Regno Animalia

SPSH - Phylum/ Divisione Mollusca

SPSB - Classe Gastropoda

SPSO - Ordine Sorbeoconcha

SPSF - Famiglia Cerithiidae

SPM - TIPO

SPMT - Materiale tipico no

SPMP - Tipologia tipo

SPMD - Denominazione -

SPZ - ALTRI DATI

SPZS - Sesso I

SPZV - Stadio di sviluppo adulto

SPZM - Materiale originale	si
SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE	
SPET - Testo	G 9 Calcarea Iglesiente
SPEP - Tipologia di scrittura	a stampa
SPES - Supporto dati originali	Cartellino posto accanto al reperto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Descrizione oggetto	I tre reperti sono costituiti da alcuni frammenti di gasteropodi e di valve di bivalvi, disarticolate in una roccia calcarea organogena. I gasteropodi appartengono alla famiglia dei cerizi. Le dimensioni massime sono 20 mm in altezza e 6 mm in larghezza. Le loro conchiglie hanno giri debolmente convessi con sutura ben visibile; all'ultimo giro le file sembrano più piccole. Si tratta di sezioni longitudinali, le camere però non sono molto visibili. I bivalvi appartengono alla famiglia dei veneridi e hanno dimensioni massime di 18-20 mm. Le conchiglie hanno forma ovale, leggermente angolata, con superficie esterna segnata da una fitta scultura formata da elementi concentrici e radiali. Si osservano sia esemplari fossili, sia modelli interni o esterni.
-----------------------------------	---

DAF - Figurato	no
-----------------------	----

NSC - Notizie storico critiche	Questa roccia appartiene alla collezione litologica raccolta da Alberto Lamarmora dal 1824 al 1853. Si tratta di una collezione tripla, identica nelle sue componenti e conservata presso tre strutture museali differenti: il museo di Mineralogia "De Pruner" dell'ateneo Cagliariitano, il "Giardino delle Piante" di Parigi (Galleria di Mineralogia e Geologia) e il museo di Torino. Lo studioso reperì queste rocce come supporto per la descrizione geologica della Sardegna nel suo libro "Voyage en Sardaigne" tome III.
---------------------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - Scienze della Terra
LDCS - Specifiche	piano terra a sinistra dell'atrio, bacheca 17

LR - DATI DI RACCOLTA

LRT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati storici
-------------------------------------	-------------------------------------

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

--	--

LRVK - Continente/ Subcontinente	Europa
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Sardegna
LRVP - Provincia	Carbonia-Iglesias
LRS - Specifiche di raccolta	La località di raccolta indicata, "Iglesiente", è una regione storica della Sardegna. Come di recente indicato nel catalogo delle formazioni italiane, è ben noto che i Calcari a Miliolidi (Auct.) affiorano in questa zona. Non è però possibile indicare con esattezza il luogo da dove il Lamarmora raccolse questo reperto.

UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1854
INVN - Numero	-

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione Lamarmora Rocce
COLC - Nome del collezionista	Lamarmora, Alberto
COLI - Numero inventario bene nella collezione	G.9

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	Punto approssimato
GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
GPBT - Data	2010

ET - ETA' GEOLOGICA

ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)

ETGE - Eon (Eontema)	Fanerozoico
ETGR - Era (Eratema)	Cenozoico
ETGP - Periodo (Sistema)	Paleogene
ETGO - Epoca (Serie)	Eocene

ETGT - Eta' (Piano)	Ypresiano sup.- Luteziano inf.
ETL - LITOSTRATIGRAFIA	
ETLF - Formazione	Lignifero Auct. (LGN)
ETLN - Note	LIGNITIFERO AUCT. Calcari di colore biancastro con resti di bivalvi e oogoni di carofite, brecce cementate e rari livelli carboniosi; a tetto, talvolta, livello decimetrico di calcare organogeno con resti di limnee. EOCENE INF.-MEDIO (YPRESIANO SUP. - LUTEZIANO INF.)
ETA - ALTRE INFORMAZIONI	
ETAC - Contesto geologico	Dep. ambiente paralico-lagunare
ETAO - Litotipo	Calcare organogeno
ETAB - Bibliografia specifica	Carmignani L., Oggiano G., Barca S., Conti P., Eltrudis A., Funedda A., Pasci S. (2001). Note illustrative alla Carta Geologica della Sardegna a scala 1:200.000. Mem. Descr. Carta Geol. d'It. 60, 283 pp.
ETAB - Bibliografia specifica	RAS (2006). Piano Paessaggistico Regionale. Parte Geologica.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	11
MISN - Lunghezza	8
MISS - Spessore	4
MIST - Validita'	ca. (larghezza); ca. (lunghezza); ca. (spessore)
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	10
MISN - Lunghezza	6
MISS - Spessore	3
MIST - Validita'	ca. (larghezza); ca. (lunghezza); ca. (spessore)
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	6
MISN - Lunghezza	7
MISS - Spessore	2.5
MIST - Validita'	ca. (larghezza); ca. (lunghezza); ca. (spessore)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	esemplare intero
STCT - Tipo di conservazione	esemplare intero
STCE - Specifiche tipo di conservazione	fossilizzato
STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
------------------------------------	--

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Lysandra Natura SNC
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	UCAMM00112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lamarmora, A.
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0030

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Carmignani, L./ Oggiano, G./ Barca, S./ Conti, P./ Salvadori, I./ Eltrudis, A./ Funedda A./ Pasci, S.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0031

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Scanu, Giovanni Giuseppe
RSR - Referente scientifico	Pittau, Paola
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Nel catalogo definitivo, redatto da Lamarmora, il bene ha questa descrizione: Calcaria bruna bituminosa, con dei ceritii e delle crassatelle.
---------------------------	---